

u. 91667

2. 3



COMUNE DI
REGGIO EMILIA



Reggio Emilia
città
delle persone



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 17/04/2021

All'Attenzione

del Sindaco Luca Vecchi

Mozione: riattivazione e potenziamento dell'educativa di strada

PREMESSO CHE

Abbiamo 36.797 persone di età compresa tra i 15 e i 35 anni a Reggio Emilia a cui la UOC Partecipazione giovanile e benessere si rivolge.

Officina educativa è il servizio del comune che si occupa di progetti educativi con le scuole in orario scolastico ed extrascolastico, di risorse per l'educazione degli adulti, di attività extrascolastiche e del tempo libero per i giovani. Inoltre nel 2015 il Comune di Reggio Emilia ha avviato un percorso di confronto con il territorio per qualificare la rete dei servizi e dei progetti educativi.

Questo percorso ha dato vita al **Patto per l'educazione e la conoscenza**, un'alleanza tra Comune e città che definisce impegni, obiettivi e progetti condivisi su cinque ambiti strategici d'azione: gli Istituti comprensivi, le giovani generazioni, la creatività giovanile, l'Università, le scuole superiori.

Tra i progetti più rilevanti si citano: *SEI - Spazi Educativi Interdisciplinari*, *GET - Gruppi Educativi Territoriali*, *Spazio culturale Orologio*, *Infogiovani*, *Centro giovani #viacassoliuno*, *Portale Giovani*, *YoungERcard*, *GiovaZoom*, *SdFactory*, *Collaborazione con l'Istituto Peri*, *Tavolo della Street Art*, *Reggio 2029 Giovani conversazioni per il futuro*, *Nuove Rigenerazioni*, *Reggio Creativa*.

PRESO ATTO CHE

Il servizio sociale con gli educatori sul territorio hanno realizzato in questi anni progetti integrati e multifunzionali con l'obiettivo di coordinare e realizzare interventi di mappatura del contesto sociale giovanile, monitoraggi, intercettazione precoce dei gruppi a rischio, mediazione sociale dei conflitti generati da divergenze tra gruppi target che insistono sullo stesso quartiere, azioni di animazione di strada e di limitazione dei rischi. Questo, inoltre, prevedeva una importante attività di informazione sulla sessualità e sui comportamenti a rischio legati di consumo di sostanze stupefacenti legali e illegali.

L'equipe era formata da operatori sociali ed educatori territoriali che, per intervenire sul territorio, in prossimità, là dove le persone si incontravano. I destinatari del progetto erano diversi e così i contesti e le tipologie d'intervento. Il Comune aveva affidato la gestione del progetto all'Associazione Centro Sociale Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia.

Queste attività hanno storicamente caratterizzato l'attività verso i giovani e hanno permesso negli anni la costruzione di reti di prossimità, tramite azioni di monitoraggio e aggancio di gruppi spontanei presenti sul territorio e non riconducibili a realtà aggregative quali associazioni, circoli, strutture sportive o ricreative, parrocchie.

VALUTATO CHE

Il servizio US - Unità di strada è stato interrotto da diversi anni. C'è necessità dai recenti fatti di cronaca e dall'analisi con i servizi di potenziare l'educativa territoriale.

Nel 2019 la spesa sulle politiche giovanili è di circa 560.000 euro, la stessa riconfermata per il 2020.

Il consiglio comunale valuta

Positive le politiche educative e preventive per i giovani rispetto alle mere politiche repressive.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riattivare e potenziare la propria presenza sul territorio attraverso i progetti delle 'Unità di strada'
- Ad ampliare il gruppo degli educatori di strada mettendo in campo ulteriori e nuovi educatori che negli ultimi anni ha lavorato su situazioni di grave marginalità dovuta a situazioni di tossicodipendenza e degrado e quindi al "contenimento del danno".
- A potenziare attività di prevenzione del disagio per intercettare precocemente gruppi di ragazzi potenzialmente a rischio e coinvolgerli in attività/opportunità ludiche ed educative.
- Che nelle politiche giovanili del Comune di Reggio Emilia siano strutturalmente orientate ai servizi di prossimità come l'educativa di strada.
- A ripristinare l'esperienza dei Cantieri sportivi per creare occasioni di socializzazione per i giovani tendenzialmente esclusi dalla pratica sportiva dei canali tradizionali.
- A aumentare per il triennio 2021-2023, previa verifica della sostenibilità di bilancio, i fondi dedicati alle politiche giovanili in particolare all'educativa territoriale e di strada.

Il Consigliere Comunale

Dario De Lucia

Fabiana Montanari

Paolo Burani

Giuliano Ferrari